



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO 1 di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO Tel. 059/909233 Fax 059/818198 – CF 94185950360

moic85000n@istruzione.it - moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.gov.it

Prot. n.4882 /Z3

Bomporto, 19/12/2018

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 19 Dicembre 2018 alle ore 10:30 nell'Ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo 1 Bomporto Bastiglia valido per l'anno scolastico 2018/19. La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastica dott.ssa Venusia Vita

E le **RSU**

Docente Anna Savarese **CGIL**

Docente Lorenzi Elisa **CISL**

Docente Calzolari Maria Grazia **CISL**



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO 1 di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO

Tel. 059/909233 Fax 059/818198 – CF 94185950360

moic85000n@istruzione.it - moic85000n@pec.istruzione.it

sito web www.icbomportobastiglia.gov.it



Prot.

Bomporto, 19/12/2018

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2018-2019
STIPULATO TRA IL DIRIGENTE SCOLASTICO E LA R.S.U.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo n.1" di Bomporto - Bastiglia.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 4 – Comunità educante

1. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata informata ai valori democratici

[Handwritten signatures]

e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

2. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297/1994.
3. La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. Di ogni seduta dovrà essere redatto e sottoscritto apposito verbale.
5. Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa di scuola possono essere convocati di propria iniziativa dal Dirigente scolastico o su richiesta della RSU.
Se la convocazione degli incontri si svolge in orario di lavoro, verrà utilizzato il monte ore dei permessi sindacali spettanti alle RSU.


Anna Severino


Elisa Roberti

6. Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte da:
- il Dirigente scolastico
 - dalla RSU all'unanimità o a maggioranza dei suoi componenti.

Art. 7 – Informazione

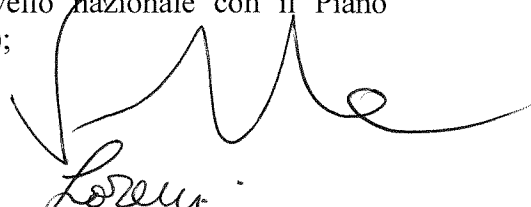
1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti locali, nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);


Daniele Savarini
Colodan MR


Fiso


Lorena

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 9 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni singolo plesso scolastico, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in una delle sedi dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Alessandro Sereni
Blasini MY *Gino Lorenzi*

[Signature]

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il D.S. sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti di orario.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
8. Non possono essere convocate assemblee in periodi coincidenti con lo svolgimento degli scrutini e degli esami.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

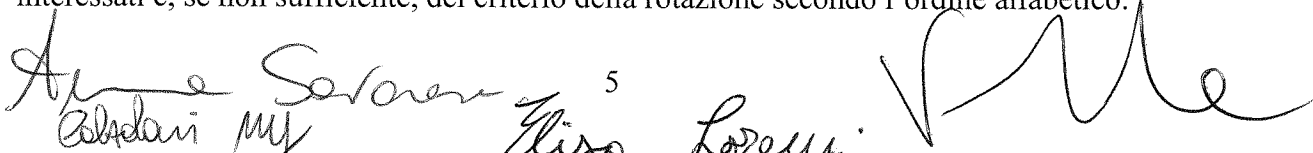
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



Art. 15 – Trasparenza

1. Il Dirigente scolastico e la RSU concordano le modalità di applicazione dell'art.10 del CCNL 19/05/99 in materia di semplificazione e trasparenza.
2. Copia dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto viene consegnata alla RSU. A consuntivo verrà consegnata alle RSU anche la copia dei prospetti riepilogativi, come previsto dal Contratto Integrativo Regionale Emilia Romagna, siglato nel 2008, art.11 c.4 e 5.
3. Il DS renderà noto agli eletti delle RSU l'organigramma dell'Istituzione scolastica in materia di responsabilità e funzioni assegnate, nonché tutti gli ordini di servizio di carattere organizzativo che modifichino le attribuzioni delle competenze.

TITOLO TERZO – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

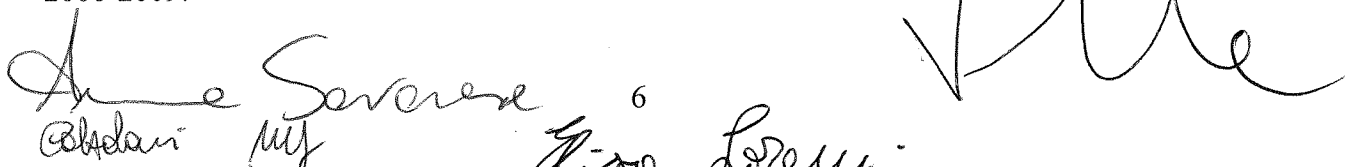
Art. 16 – Organizzazione del lavoro del personale docente

I criteri relativi all'organizzazione del lavoro dei docenti sono i seguenti:

1. I Docenti sono tenuti al proprio orario di servizio e agli impegni funzionali all'insegnamento definiti dall'art.28 del CCNL del 29/11/2007 e del CCNL 2016-2018 . Il rapporto individuale e collegiale (ricevimenti generali dei genitori) con le famiglie attiene alla funzione docente.
 2. Rotazione fra turni mattutino e pomeridiano nelle classi a tempo pieno per gli insegnanti di posto comune.
 3. Servizio con cadenza settimanale o plurisettimanale di norma in 2/3 plessi per gli insegnanti specialisti L2, di sostegno e IRC.
 4. L'orario del personale docente è così articolato: nella scuola dell'infanzia turni mattutini e pomeridiani che oscillano da un minimo di 4 ore a un massimo di 6 ore; nella scuola primaria a tempo pieno turni mattutini e pomeridiani della durata di 4 ore, estensibili fino a 6 ore con cadenza settimanale. La programmazione settimanale nella scuola primaria si effettua al termine dell'attività didattica (ore 16.45-18.45) con cadenza settimanale (lunedì) per tutte le classi dell'istituto.
 5. Sono previste di norma max 9 ore lavorative, quale somma delle ore di insegnamento e delle attività funzionali all'insegnamento; solo in casi eccezionali è possibile derogare a tale limite.
 6. Le ore di contemporaneità non vincolate dal collegio (a norma dell'art.28 comma 5 del CCNL) vanno utilizzate per sostituire i colleghi assenti, creando un budget di plesso, in modo da garantire una più efficace organizzazione.
 7. Nella ricerca della sostituzione interna la Segreteria rispetterà il preavviso di n. 3 gg. La segreteria può proporre una sostituzione ai singoli insegnanti anche con meno di 3 gg. di preavviso, in situazione d'emergenza. In caso di assenza non programmabile dell'insegnante di classe del turno del mattino quando possibile e per favorire il regolare svolgimento dell'attività didattica, si provvederà ad effettuare il cambio turno del collega in servizio nelle ore pomeridiane. Il docente, in caso di banca ore a suo debito per permessi orari e ferie fruibili durante l'attività didattica, dovrà restituire le ore non svolte.
- Per sostituire i colleghi assenti si possono utilizzare le contemporaneità con L2 e IRC.
8. Il piano delle sostituzioni verrà predisposto dal Dirigente Scolastico o da un Suo collaboratore o da un delegato ai sensi della normativa vigente.

Art. 17 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, they appear to be: 'Abdani', 'Severino', a signature with a large 'M' or 'U' shape, and a signature that looks like 'Lorini'. There is also a large, stylized signature on the right side of the page.

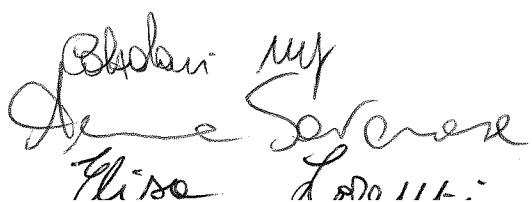
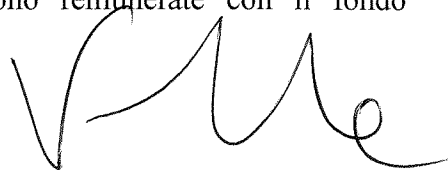
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 18 – Organizzazione del lavoro del personale ATA e chiusure prefestive

1. L'orario di lavoro per il personale ATA è di 36 ore settimanali articolato su 5 o 6 giorni per il periodo delle lezioni seguendone l'organizzazione.
2. Sulla base di apposita delibera adottata dal Consiglio di Istituto, la scuola resterà chiusa nelle giornate prefestive, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate nella delibera stessa.
3. Il servizio non prestato in tali giorni di chiusura confluirà nella banca ore a disposizione per le esigenze di funzionamento dell'Istituto e potrà essere reso dal personale ATA con le seguenti modalità:
 - a. compensazione con ore di lavoro straordinario già prestate;
 - b. prestazioni aggiuntive programmate nel corso dell'anno scolastico, anche in anticipo rispetto alle giornate di chiusura, purché legate alle esigenze di servizio;
 - c. utilizzo di giornate di ferie.
4. In caso di assenza breve e fino a 7 giorni, come dal art.28 legge Stabilità 2014, di un collaboratore scolastico, si procederà suddividendo il carico di lavoro tra i colleghi resisi disponibili.
5. Qualora l'assenza si protragga per più di 7 giorni, verrà attivata la procedura di nomina del supplente da apposita graduatoria.
6. Nel caso di assenza del personale che, ai sensi della normativa in vigore, non può essere sostituito con personale assunto a seguito di contratto di lavoro a tempo determinato, il D.S.G.A. o l'Assistente amministrativo che lo sostituisce modificherà l'orario di lavoro del personale in servizio in modo tale che vengano garantiti gli orari di apertura dell'ufficio di segreteria, come dal piano dei servizi proposto, e il funzionamento della scuola, sia per quanto riguarda l'attività didattica che per i servizi territoriali esistenti.

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



Blodan my
D. Severo
Flisa L. 11.11.11

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I dipendenti che si trovano in particolari situazioni previste dalle leggi n. 1204/71, n. 903/77, n. 104/92 e d.lgs. 23.03.2001, n. 151 saranno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le suddette condizioni. In subordine saranno prese in considerazione le eventuali necessità del personale connesse a situazioni di inserimento di figli in asili nido e figli in età scolare.

Art. 21 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e inoltrate al personale tramite la posta elettronica istituzionale.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 22 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

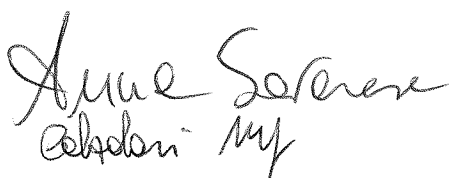
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

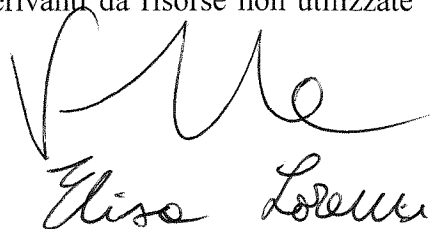
TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;


Anna Sorrenti


Elisa Lorenzi

- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori secondo quanto stabilito dal Consiglio di Istituto.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 24 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: **€ 89.210,46.**
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 **€ 54.874,92**
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva **€ 1.241,42**
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa **€ 6.405,07**
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA **€ 3.277,84**
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica **€ 2.788,47**
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti **€ 3.333,42**
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 **€ 17.289,32**
 - h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017
 - i) per IFTS
 - j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
 - PON Competenze di base **€ 60.102,00**
 - PON Cittadinanza globale **€ 15.775,50**
 - k) per la formazione del personale
 - l) per l'alternanza scuola-lavoro

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 68.724,28** e per le attività del personale ATA **€ 20.486,18.** (vedi allegato 1)

Anna Severini
allegato 1 - MI

[Firma]
 2011

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento.

Art. 28 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 24, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate (**vedi allegato 2**)
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate (**vedi allegato 3**)

Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/2019 corrispondono a € **17.289,32**.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - non è previsto un punteggio minimo di accesso alla premialità;
 - il valore di ciascun punto sarà calcolato come segue: l'importo assegnato alla scuola diviso la sommatoria dei punteggi raggiunti dal 30% dei docenti che ottenuto il premio. Il valore di un punto sarà moltiplicato per il punteggio individuale raggiunto da ciascun docente assegnatario.

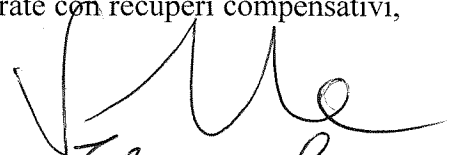
Art. 30 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.


Anna Severino


Eliso Lorenzi

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - Comprovata professionalità specifica
 - Disponibilità degli interessati
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere i compensi per incarichi aggiuntivi assegnati al personale ATA privo di posizione economica ex art. 7 del CCNL 2004/2005 come risulta **dall'allegato 3**.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

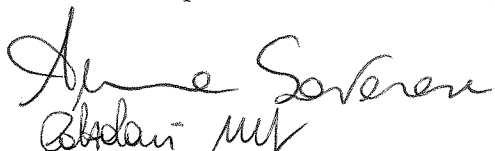
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

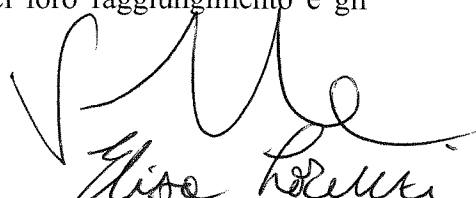
Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.


Anna Soverani


Enzo Perini

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Per quanto non previsto dalla presente contrattazione integrativa d'Istituto, si fa riferimento alle norme contrattuali del CCNL – Comparto Scuola vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bomporto, 19/12/2018

Venusia Vita

DS

Elisa Lorenzi

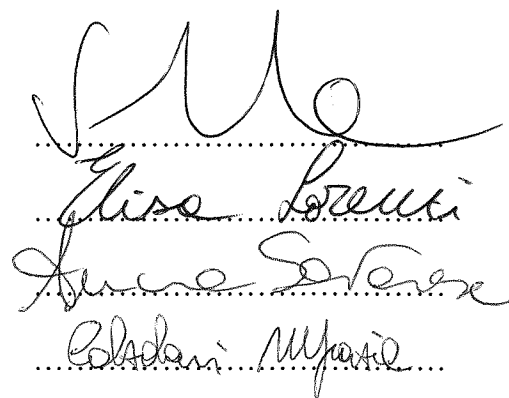
RSU

Anna Savarese

RSU

Maria Grazia Calzolari

RSU



The block contains four handwritten signatures, each on a dotted line. From top to bottom, they correspond to the DS and the three RSU members listed in the table. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO 1 di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO

Tel. 059/909233 Fax 059/818198 – CF 94185950360

moic85000n@istruzione.it - moic85000n@pec.istruzione.it

siti web provvisori: www.scuolebomporto.it - www.icbomportobastiglia.gov.it



Bomporto 19/12/2018

OGGETTO : relazione tecnico-finanziaria inerente la contrattazione di istituto a.s. 2018-2019.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

- VISTO** l'art. 40 del d.lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione ;
- VISTO** in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del d.lgs. n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria ;
- VISTA** la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria ;
- VISTI** i CCNL del 29/11/2007 e 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009) ;
- VISTO** l'art. 6, comma 6, del CCNL 29/11/2007 e del CCNL 2016-2018 ;
- VISTA** l'intesa per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali di una quota parte delle risorse disponibili per il miglioramento dell'offerta formativa per l' a. s. 2016/2017 siglata tra il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto scuola ;
- VISTE** le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 ;
- VISTA** la delibera del 18/12/2018, del Consiglio di Istituto , relativa all' adozione del PTOF ;
- VISTO** il piano annuale delle attività del personale docente ;
- VISTO** il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico in data 24/09/2018 ;
- VISTA** la nota MIUR prot. 19270 del 28/09/2018 con la quale si comunica l'assegnazione dell' importo al lordo dipendente e al lordo Stato per il periodo settembre 2018 –agosto 2019 per la retribuzione accessoria;
- VISTO** il Contratto integrativo di Istituto siglato in data 19/12/2018 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale ;
- CONSIDERATO** che la spesa prevista nel contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall' art. 85 del CCNL del 2007 come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l' 08/04/2008 e dall'art. 4 comma 2 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 23/01/2009 maggiorato dell'eventuale avanzo del fondo dell' istituzione scolastica dell'esercizio finanziario 2017- anno scolastico 2017/2018 ;

DICHIARA che

MODULO 1 - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa :

Tutte le cinque sezioni del Modulo 1 sono inapplicabili alla scuola.

In base alla normativa propria della scuola, il budget disponibile per l'attribuzione del salario accessorio è determinato calcolato in base ai parametri fissati dalla nota MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018. e dall'art. 85 CCNL 2006-2009 :

A) – Assegnazione del Fondo d'Istituto per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 Totale Stato	54.874,92 Lordo Dip.	€ 72.819,02 Lordo Stato
--	----------------------	-------------------------

B) - risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt.:

33) Funzioni Strumentali	€ 6.405,07 Lordo Dip.	€ 8.499,53 Lordo Stato
62) Incarichi specifici per personale ATA	€ 3.277,84 Lordo Dip.	€ 4.349,70 Lordo Stato
30) Ore eccedenti sostituz. colleghi assenti	€ 3.333,42 Lordo Dip.	€ 4.423,45 Lordo Stato
Totale B	€ 13.016,33 Lordo Dip.	€ 17.272,68 Lordo Stato

C)- risorse per economie anno precedente : ore eccedenti	€ 226,96 lordo dip	€ 301,18 l. Stato
FIS	€ 1.323,46 lordo dip.	€ 1.756,24 l. Stato
Totale	€ 1.550,42 l. dip.	€ 2.057,42 l. Stato

Totale complessivo A + B + C	€ 69.441,67 Lordo Dip.	€ 92.149,12 Lordo Stato
-------------------------------------	-------------------------------	--------------------------------

Pertanto le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dal contratto integrativo siglato il 19/12/2018 ammontano complessivamente, **escluso ore eccedenti** a € 87.424,49 (lordo Stato) - € 65.881,29 (lordo dipendente) come appresso illustrato :

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

fondo istituto calcolato in base all'art. 85 CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale siglata l'8 aprile 2008	Lordo dipendente
- finanziamento funzioni strumentali	€ 54.874,92
- finanziamento incarichi specifici	€ 6.405,07
	€ 3.277,84

Sezione II – Risorse variabili

- risorse progetti aree a rischio , a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.788,47
- Legge 440/97 (quota relativa ai compensi al personale)	
- Avviamento pratica sportiva	€ 1.241,42

Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti :

- a) FIS – Piano gestionale 5	€ 1.323,46
- b) Ore eccedenti – Piano gestionale 6	€ 226,96

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di **certezza** e stabilità assegnate con nota MIUR 19270 del 28/09/2018 l. dip. € **67.891,25** lordo Stato € **90.091,70**

Totale risorse **variabili** Fis processo immigratorio l. dip. € 2.788,47 lordo Stato € 3.714,90

“ Avviamento attività sport l. dip. € 1.241,42 lordo Stato € 1.647,37

Totale fondo lordo stato sottoposto a certificazione l. dip. € 71.921,14 lordo Stato € 95.453,97

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

MODULO 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integr.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Lordo dipendente

- compenso quota variabile dell'indennità di direzione al DSGA	€ 5.580,00
- compenso per ore eccedenti + economie OE	€ 3.560,38
totale lordo dipendente	€ 9.140,38
TOTALE LORDO STATO	€ 12.129,29

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Relativamente al personale docente :

LEGITTIMITÀ GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO lordo stato
art. 88 comma 2 lett. b)	attività aggiuntive di insegnamento	0
art. 88 comma 2 lett. C)	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo	0
art. 88 comma 2 lett. D)	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	45.104,79
art. 88 comma 2 lett. F)	collaborazione al dirigente scolastico	6.635,00
art. 88 comma 2 lett. K)	compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF.	0
Art. 33 CCNL 2007	Funzioni strumentali al POF	8.499,53
Art 87 comma 1	Avviamento alla pratica sportiva	1.647,37
Art 9 ccnl 2006/2009	Flussi processo immigratorio	3.714,90
	TOTALE IMPEGNATO DOCENTI	65.601,59

Relativamente al personale ATA :

LEGITTIMITÀ GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO lordo stato
art. 88 comma 2 lett. k)	compensi per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	15.430,82
art. 88 comma 2 lett. i e j	Compenso quota variabile dell'indennità di Direzione al DSGA	7.404,66
Art. 47 CCNL comma 1 lett. b)	Incarichi specifici personale ATA	4.349,70
	TOTALE IMPEGNATO ATA	27.185,18

IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNATO	92.786,77
---	------------------

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo :	lordo stato
- Personale docente	€ 65.601,59
- Personale ATA	€ 27.185,18
TOTALE COMPLESSIVO	<u>€ 92.786,77</u>

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa – ore eccedenti + economie € 2.057,42 (lordo Stato)

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € 90.091,70 è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari a € 90.091,70 pari al 100% delle risorse. La distribuzione in percentuale rientra nei parametri stabiliti in sede di contrattazione di istituto. Le unità di personale interessate sono complessivamente 161 di cui n.130 docenti e n.31 personale ATA.

MODULO 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

totale fondo sottoposto a certificazione a. s. 2018/2019 lordo dipendente	€ 71.921,14
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo a .s. 2018/19	€ 71.921,14
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo 17/18	€ 72.609,73
Variazione in diminuzione rispetto al precedente anno	€ 688,59

MODULO 4 – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

I finanziamenti specifici come quantificati nel Modulo 2, saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie, il budget del fondo di istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale docente ed ATA indicate nei progetti/attività inseriti nel POF. Gli importi risultano inseriti sul POS mediante caricamento sul sistema SICOGE e pertanto vengono liquidati dalla S.P.T. e non vengono registrati sul Programma Annuale della scuola. Viene controllato periodicamente il piano di riparto presente sul sito S.P.T. dopo aver provveduto al pagamento dei compensi.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Nel seguente prospetto è indicato il consuntivo di spesa dell'a. s. 2017/2018 e si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa del FIS:

LORDI dipendente	IMPORTI DEFINITIVI	IMPORTI LIQUIDATI	ECONOMIE 2017/2018
FUNZIONI STRUMENTALI	6.461,97	6.461,97	0
INCARICHI SPECIFICI	3.112,50	3.112,50	0
FONDO ISTITUTO DOCENTI E ATA	51.409,92	50.086,46	1.323,46
INDENNITÀ DI DIREZIONE DSGA	5.610,00	5.610,00	0
ORE ECCEDENTI	5.196,77	4.969,81	226,96
PRATICA SPORTIVA	1.609,20	1.609,20	0
TOTALI	73.400,36	71.849,94	1.550,42

Economie contrattuali dell'a.s. 2017 / 2018: lordo dipendente fis per €1.323,46 e O.E. €226,96 .

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con le attività indicate nel modulo 2.

A fronte di un' assegnazione complessivamente quantificata in € 92.786,77 , è stata prevista un' utilizzazione totale di risorse pari a € **92.786,77** di cui :

LORDO Stato

per il personale docente - € 65.601,59 (oltre a € 1.756,24 per ore eccedenti non soggette a contrattazione)

- € 57.102,06 per FIS
- € 8.499,53 per funzioni strumentali

Per il personale ATA - € 27.185,18

- € 15.430,82 per FIS
- € 4.349,70 per incarichi specifici
- € 7.404,66 per quota variabile indennità di direzione al DSGA.

VERIFICATO che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali ;

VERIFICATO che con gli impegni di spesa si assicura il servizio didattico agli alunni , in primis quello curriculare , nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF ;

VISTO che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2018 /2019;

ATTESTA

- a) che le risorse stabili sono state stanziare per un importo complessivo al lordo dipendente – compreso finanziamento per ore eccedenti – di € **71.921,14** come da comunicazione MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018
- b) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal Contratto integrativo di Istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel Piano dell'Offerta Formativa , a.s. 2018/2019 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/178 e adottato con delibera del Consiglio di Istituto in data 18/12/2018 ;
- c) l'erogazione dei compensi pertanto sarà subordinata all'effettiva assegnazione dei fondi e alla loro consistenza.

La presente relazione, a corredo del contratto integrativo del 19/12/ 2018 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico – finanziaria da parte dei revisori dei conti.



LA DSGA Argentina Marinelli

Argentina Marinelli
Mag. ARGENTINA MARINELLI



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D' ISTITUTO 2018/19 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE:

In data 19 dicembre 2018 la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo 1 Bomporto-Bastiglia ha sottoscritto il Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

La Contrattazione Integrativa ha per oggetto le materie stabilite dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con i limiti e le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

La Contrattazione Integrativa d'Istituto non é un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

- VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- **VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2018 in cui si deliberano le linee di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2018-19;**
- **VISTO il verbale del Collegio Docenti del 18 dicembre 2018 in cui viene approvato il PTOF;**
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTA la contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 19 dicembre 2018 dalla Dirigente Scolastica, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
- VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2018/2019 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate al contratto integrativo ;
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;

DICHIARA

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa: ipotesi
		Contratto: definitivo 19/12/2018
Periodo temporale di vigenza		01/09/2018 - 31/08/2019
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (dirigente scolastico): Venusia Vita
		RSU DI ISTITUTO Componenti: Savarese Anna , Lorenzi Elisa, Calzolari Maria Grazia
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISL SCUOLA-UIL SCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: CISL, CGIL. Firmatarie del contratto: CISL, CGIL.
Soggetti destinatari		Personale Docente E Ata
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<i>1. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;</i> <i>2. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;</i> <i>3. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;</i> <i>4. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</i> <i>5.attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</i> <i>6.criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</i>
Rispetto dell'iter adempim	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Contratto stipulato il 19 dicembre 2018 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competente

	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <i>Adempimento non dovuto per EFFETTO ART.5DPCM 26/01/11</i> E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011</i> È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011</i>

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi informazioni utili)

Sez. A

Illustrazione dell'articolato del Contratto

Titolo Primo

Disposizioni Generali:

Si definiscono il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del Contratto; si regola, inoltre, l'interpretazione autentica, a norma del D.lgs. n. 165/2001

Titolo Secondo

Relazioni e Diritti Sindacali:

Vengono regolamentati le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali all'interno della scuola, a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto.

In particolare, sono definite le procedure di concertazione, a norma della Legge n. 135/2012, art. 2, comma 17.

Fine ultimo dell'accordo è il pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori in una dialettica che porti alla gestione dei conflitti e alla limitazione del contenzioso.

Titolo Quinto

Trattamento Economico Accessorio:

Vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categorie di Personale interessate, le modalità di pagamento delle attività (per compenso orario e forfettario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

L'accordo tende a ottimizzare l'impegno delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

Titolo Sesto

Attuazione della Normativa in Materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro:

Si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce delle norme dettate dal D.lgs.n. 81 del 2008, testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, successivamente corretto e integrato con il D.lgs. n. 106 del 2009.

L'accordo tende a incrementare gli standard di sicurezza negli ambienti di lavoro, a tutelare la salute di studenti e personale e a prevenire le patologie professionali.

Accordo Stato-Regione 21/12/2011

Titolo Settimo

Norme Transitorie e Finali:

Si stabilisce che gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

Sez. B

Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

Le risorse accessorie vengono impegnate al fine di migliorare sia la "performance individuale" sia la qualità del servizio scolastico, elevando nei livelli di efficienza, efficacia e produttività. In particolare, le attività e gli incarichi conferiti al personale docente ed ATA e retribuiti con le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa sono finalizzati all'attuazione del PTOF 2018/2019, nonché al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. migliorare i servizi amministrativi e generali, per renderli più rispondenti alla complessità organizzativa, alle esigenze dell'utenza, all'ampliamento del tempo scuola e all'incremento dei servizi di supporto all'attività educativa;
2. migliorare la qualità dell'offerta formativa, attraverso l'attuazione di attività di arricchimento e integrazione extrascolastiche e la collaborazione con enti e associazioni;
3. rendere più efficiente l'organizzazione generale e l'organizzazione didattica mediante l'attribuzione di incarichi e funzioni finalizzati a supportare la gestione, a garantire un efficace coordinamento e a incrementare i servizi di supporto alla didattica;
4. ottimizzare l'immagine della Scuola nei confronti dei soggetti esterni, promuovere la qualità e l'innovazione dei processi formativi.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art.40 del D.lgs.n.165/01.

Sez. C

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per la contrattazione integrativa al fine di conseguire gli obiettivi di cui alla Sez. B, sono stati definiti, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto di cui all'art. 86 del vigente CCNL e del Piano Annuale delle Attività del Personale Docente e ATA, i seguenti stanziamenti (LORDO STATO):

Art,88 c.2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	----- --
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	

Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	-----
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	45.104,79
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	4.349,70
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	6.635,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	-----
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	----- --
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	-----
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	7.404,66
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF.	15.430,82
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	-----
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	-----
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	1.647,37
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL PTOF	8.499,53
Art 9 Ccnl 2006-2009	Flussi per processo immigratorio	3.714,90

Risultati attesi

Sez. D

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti. Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità. Le priorità del PTOF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

Creazione di relazioni costruttive con la RSU, al fine di concordare soluzioni che contemperino l'interesse dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio;

Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Implementazione del Piano di Sicurezza;

- Informazione e formazione del personale
- Progettazione di itinerari formativi rivolti agli alunni per diffondere la cultura della prevenzione e della salute
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF;
- Ampliamento del tempo scolastico
- Arricchimento del curriculum
- Risultati migliori conseguiti dagli alunni nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- Realizzazione di servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi.
- Aumento del livello di soddisfazione dell'utenza

Effetti abrogativi impliciti Sez. E

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Sez. F

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

L'attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 165/2001.

Sez. G

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa progressioni Orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

A livello di Istituzione Scolastica non sono previste attribuzioni di progressioni economiche.

Sez. H

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009

Il piano della performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 165/2001.

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF.

Sez. I

altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

La presente contrattazione è stata elaborata sulla base delle certezze economiche di cui la scuola dispone allo stato attuale.

L'intera ipotesi di accordo comprensiva dell'integrazione economica dopo le certezze MOF sarà trasmessa all'ARAN e al CNEL entro 5 giorni dalla sottoscrizione.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009,

IL DIRIGENTE ATTESTA

- che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF;
- che le materie oggetto di contrattazione integrativa sono quelle indicate nell'art. 6 del CCNL 29/11/2007, con esclusione di quelle relative alla "organizzazione degli Uffici" e alle prerogative dirigenziali (art. 5, comma 216-17 del D.lgs. n. 165/2001 nuovo testo), così come previsto dal D.lgs. n. 150/2009;
- che gli incarichi relativi all'anno scolastico 2018/2019 sono assegnati al personale, cercando di migliorare sia la "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia la "performance del servizio scolastico", con il raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività;
- che tutte le attività previste sono finalizzate a far fronte all'interesse specifico della collettività e alle richieste del territorio di tener aperta la scuola nel pomeriggio per lo svolgimento di attività extracurricolari
- che il contratto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio;
- che al Personale sarà conferito incarico formale sulle funzioni e i compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del Personale Docente e ATA;
- che le remunerazioni saranno corrisposte in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;
- che la liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati;
- che gli oneri relativi alle attività svolte dal personale Docente e ATA saranno liquidate tramite il sistema SPT (cedolino unico).

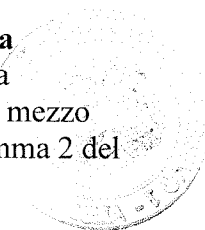
LA DIRIGENTE DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 19/12/2018, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 comma 6 CCNL 29.11.2007.

Si allegano alla medesima:

- Ipotesi di Contrattazione,
- Dichiarazione tecnico finanziaria redatta dal Direttore SGA,
- Relazione illustrativa, la quale è finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

La dirigente scolastica
Dott.ssa Venusia Vita
Firma autografa sostituita a mezzo
Stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del
d.lgs. n. 39/1993



FONDI MOF 2018 - 2019 **l'importo dipendente**

1) FUNZIONI STRUMENTALI	SETTEMBRE 2018 / AGOSTO 2019	6.405,07
2) INCARICHI SPECIFICI	SETTEMBRE 2018 / AGOSTO 2019	3.277,84
ECONOMIE		
3) ORE ECCEDENTI sostituzione colleghi assenti	SETTEMBRE 2018 / AGOSTO 2019	3.333,42
ECONOMIE 2017/2018		226,96
	<u>TOTALE</u>	<u>3.560,38</u>
4) FIS	SETTEMBRE 2018/AGOSTO 2019	54.874,92
ECONOMIE FIS	A. SCOL.CO 2017-2018	1.323,46
	<u>TOTALE</u>	<u>56.198,38</u>
5) INDENNITA' DI DIREZIONE 750+ (30X 161)	ANNO SCOL.CO 2018-2019	5.580,00

Anna Savoca

Giuse Lorenzi VU
Capdani M

6) FIS A DISPOSIZIONE PER DOCENTI/ATA

50.618,38

7) COMPENSO VICARIE

5.000,00

8) Compenso addetti sicurezza 7 x € 140,00

980,00

Compenso per assistenza laboratori ore 50 x € 12,50

625,00

Fis a disposizione docenti/ata

44.013,38

FIS DOCENTI 75%

33.010,04

FIS ATA 25%

11.003,34

FIS COLLABORATORI SCOL.CI 70%

7.702,34

FIS SEGRETERIA 30%

3.301,00

- FIS processo immigratorio sett 2018/agosto 2019

2.788,47

- Attività complementari di ed. fisica

1.241,42

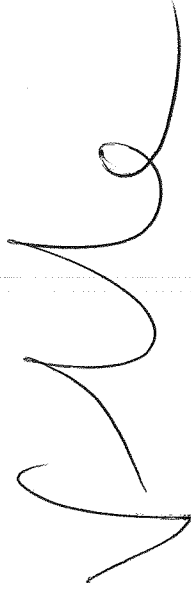
Alma Saverio
Colabori muf

Yuse Lorenzi
Va

INCARICHI SPECIFICI A.T.A. ANNO SCOLASTICO 2018-2019 budget lordo dip 3.277,84

	COLLABORATORI SCOLASTICI		LORDO DIPENDENTE
1	- Assistente amministrativa - coordinatore d'area - didattica e rapporti con le famiglie/EE LL.	35 ore x 14,50	507,50
1	- Assistente amministrativa - coordinatore d'area - personale a tempo determinato e indeterminato	35 ore x 14,50	507,50
1	- Assistente amministrativa - coordinatore d'area - Didattica e rapporti con le famiglie/EE.LL.	35 ore x 14,50	507,50
1	- Assistente amministrativa - coordinatore d'area - personale a tempo determinato e indeterminato	35 ore x14,50	507,50
1	- Collaboratrice scolastica coll.ne sc. infanzia	25 ore x12,50	312,50
1	- Collaboratrice scolastica coll.ne sc. infanzia	25 ore x12,50	312,50
1	- Collaboratrice scolastica coll.ne sc. infanzia	25 ore x12,50	312,50
1	- Coll.ce scol.ca collaborazione sc. inf	25 ore x 12,50	312,50

Totale € 3280,00



Alessandra Lorenzini
Agnese Savoretti
Adriani puy

ALLEGATO N. 3

SEGRETERIA

Budget ATA: € 3301,00

SETTEMBRE 2018 - AGOSTO 2019		
a) DISPONIBILITA' PER SOSTITUZIONE COLLEGHI e MAGGIORE IMPEGNO/INTENSIFICAZIONE(flessibilità oraria) 8 unità x 25 ORE X € 14,50		2900,00
b) GESTIONE SITO 1 ASSISTENTE 28 ORE X 14,50		401,00
Totale lordo dipendente		3301,00

Elisa Lorenzi
Anna Savonere
Adriano Vici

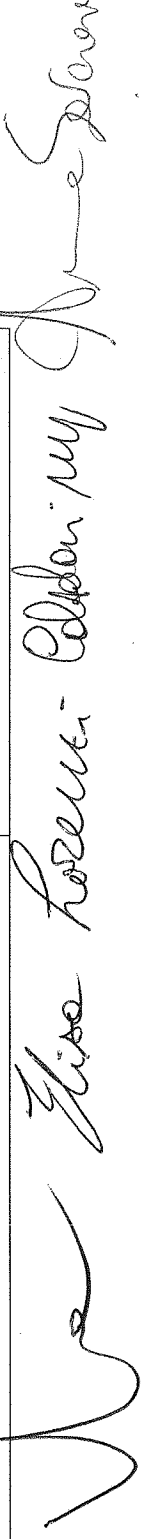
Me

COLLABORATORI SCOLASTICI

Budget ATA: € 7702,34

SETTEMBRE 2018 - AGOSTO 2019	
a) DISPONIBILITA' PER SOSTITUZIONE COLLEGHI 24 collaboratori scolastici 15 ORE x 12,50 Euro	4500,00
b) Archivio scuola media 10 ore x € 12,50	125,00
c) SUPPORTO AMMINISTRATIVO: 25 ORE X 4 PLESSI SC. PRIMARIA, 50 ORE PER SCUOLA MEDIA x € 12,50	1875,00
d) INCARICO SUPPORTO ALUNNI H 70 ore € 12,50	875,00
e) Piccola manutenzione laboratori scuola media 15 ore x € 12,50	187,50
f) Ore di straordinario effettuate dal personale con contratto al 30/06/2019 12 ore x € 12,50	150,00
TOTALE lordo dipendente	7702,50

Cartella L/Antonella/Fis 2018-19/Fis ata


Lorenzi Antonella

ALLEGATO N. 2

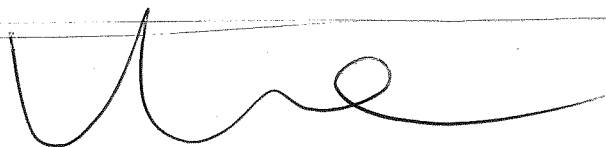
Organigramma FIS - a.s. 2018/2019 - personale docente

€	33.010,04	€	5,04	✱			
Attività /responsabile/referente/ecc...	nominativo	ore assegnate	imp. orario	importo	ore effettuate	ore liquidate	differenza
Collaboratori del Dirigente	3 docenti	300	€ 17,50	€ 5.250,00	0	€ -	€ 5.250,00
Delegate di plesso	9 docenti	405	€ 17,50	€ 7.087,50	0	€ -	€ 7.087,50
Coordinatori di classe	18 docenti	162	€ 17,50	€ 2.835,00	0	€ -	€ 2.835,00
Referenti acquisti	6 docenti	22	€ 17,50	€ 385,00	0	€ -	€ 385,00
Referenti letto scrittura	6 docenti	40	€ 17,50	€ 700,00	0	€ -	€ 700,00
Nucleo di valutazione	11 docenti	264	€ 17,50	€ 4.620,00	0	€ -	€ 4.620,00
RAV infanzia	4 docenti	24	€ 17,50	€ 420,00	0	€ -	€ 420,00
Commissione integrazione alunni DSA e BES	5 docenti	20	€ 17,50	€ 350,00	0	€ -	€ 350,00
Commissione orario scuola secondaria I*	4 docenti	60	€ 17,50	€ 1.050,00	0	€ -	€ 1.050,00
Referenti monodisciplinari	4 docenti	28	€ 17,50	€ 490,00	0	€ -	€ 490,00
Formazione classi 1^A	19 docenti	114	€ 17,50	€ 1.995,00	0	€ -	€ 1.995,00
Colloqui con docenti primaria	8 docenti	16	€ 17,50	€ 280,00	0	€ -	€ 280,00
Tutor docenti anno di prova	15 docenti	105	€ 17,50	€ 1.837,50	0	€ -	€ 1.837,50
Referente lab. informatico infanzia	2 docenti	8	€ 17,50	€ 140,00	0	€ -	€ 140,00
Referente informatica e team digitale prim e sec	17 docenti	86	€ 17,50	€ 1.505,00	0	€ -	€ 1.505,00
Sub consegnatari	6 docenti	12	€ 17,50	€ 210,00	0	€ -	€ 210,00
Commissione gestione attività con i genitori	2 docenti	10	€ 17,50	€ 175,00	0	€ -	€ 175,00
Responsabili progetto	10 docenti	44	€ 17,50	€ 770,00	0	€ -	€ 770,00
Progetto continuità nido/inf.	8 docenti	16	€ 17,50	€ 280,00	0	€ -	€ 280,00
Commissione continuità in verticale	5 docenti	30	€ 17,50	€ 525,00	0	€ -	€ 525,00
Commissione DVA	4 docenti	16	€ 17,50	€ 280,00	0	€ -	€ 280,00
Commissione revisione verticale curricula ita e mate	12 docenti	104	€ 17,50	€ 1.820,00		€ -	€ 1.820,00
						€ -	€ -
						€ -	€ -
		1886		€ 33.005,00	0	€ -	€ 33.005,00
Totale importo assegnato				€ 33.005,00			
PTOF	2	60	€ 17,50	€ 1.050,00	0	€ -	€ 1.050,00
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	2	40	€ 17,50	€ 700,00	0	€ -	€ 700,00
SCUOLA DIGITALE PRIMARIA INFANZIA	1	55	€ 17,50	€ 962,50	0	€ -	€ 962,50
SCUOLA DIGITALE SECONDARIA	1	21	€ 17,50	€ 367,50	0	€ -	€ 367,50
INTEGRAZIONE ALUNNI DVA	3	90	€ 17,50	€ 1.575,00	0	€ -	€ 1.575,00
GESTIONE ALUNNI DSA E BES	2	40	€ 17,50	€ 700,00	0	€ -	€ 700,00
PDM	2	60	€ 17,50	€ 1.050,00	0	€ -	€ 1.050,00
FUNZIONI STRUMENTALI							

FUNZIONI STRUMENTALI

Importo lordo dipendente € 6.405,07
€ 6.405,00

*Fondi residui da utilizzare per il tecnico di laboratorio di informatica per la scuola primaria, a cui si aggiungeranno eventuali altre economie per massimo 16 ore.



Elisa Lorenzi
Giulia Sorrenti
Colosio - Varese